



# Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

## DELIBERAZIONE N. 40/2013 del Consiglio Comunale

Adunanza di **PRIMA** convocazione

Seduta Pubblica

**OGGETTO:** Approvazione schema di Accordo di programma finalizzato all'attivazione della "Rete delle Riserve del Sarca – medio e alto corso" (L.P. 23 maggio 2007 n. 11 e s.m.) sul territorio dei Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino, Massimeno, Caderzone Terme, Bocenago, Spiazzo, Pelugo, Vigo Rendena, Darè, Villa Rendena, Tione di Trento, Molveno, Montagne, Preore, Ragoli, Zuclo, Bolbeno, Bleggio Superiore, Comano Terme, Dorsino, Fivè, Stenico, Strembo, Bondo, Breguzzo e Roncone.

L'anno **DUEMILATREDICI** alle ore **20.35** del giorno **VENTOTTO** del mese di **AGOSTO** nella sala consiliare presso la Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi di convocazione diramati dal Presidente del Consiglio comunale e notificati a termine di legge e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale.

**SONO PRESENTI I SIGNORI:**

- |                         |                               |
|-------------------------|-------------------------------|
| 1. GOTTARDI MATTIA      | 11. MORSELLINO ANDREA         |
| 2. ZAMBONI ROBERTO      | 12. FAILONI MARIO             |
| 3. STEFENELLI GIUSEPPE  | 13. FERRARI MANUELA           |
| 4. GIRARDINI MIRELLA    | 14. BALLARDINI GIOVANNI       |
| 5. OSS MICHELE          | 15. BALLARDINI CARLO          |
| 6. MARANER ADRIANO      | 16. BONOMI ARRIGO             |
| 7. ANTOLINI EUGENIO     | 17. SCANDOLARI GIOVANNA       |
| 8. SALVATERRA FRANCESCO | 18. GIACOMUZZI MARIA EMANUELA |
| 9. SCALFI LUCA          | 19. ARMANI ALBERTO            |
| 10. LEONARDI LORENZO    | 20. PELLEGRINI MASSIMO        |

**SONO ASSENTI GIUSTIFICATI I SIGNORI:**

=====

PRESENTI n. 20    ASSENTI n. 0

Il Signor **GIUSEPPE STEFENELLI** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio comunale** ha assunto la presidenza e, con l'assistenza del **Segretario f.f. Mirella Girardini**, dato atto che in precedenza è stata accertata la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti, e che la seduta è stata dichiarata aperta, procede alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto e posto al n. 10 dell'ordine del giorno.

Deliberazione n. 40/2013 dd. 28.08.2013

OGGETTO: Approvazione schema di Accordo di programma finalizzato all'attivazione della "Rete delle Riserve del Sarca – medio e alto corso" (L.P. 23 maggio 2007 n. 11 e s.m.) sul territorio dei Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino, Massimeno, Caderzone Terme, Bocenago, Spiazzo, Pelugo, Vigo Rendena, Darè, Villa Rendena, Tione di Trento, Molveno, Montagne, Preore, Ragoli, Zuclo, Bolbeno, Bleggio Superiore, Comano Terme, Dorsino, Fiavè, Stenico, Strembo, Bondo, Breguzzo e Roncone.

MZ

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Dato atto che il Vice Segretario Comunale dott. Giuseppe Stefani si assenta ai sensi dell'art. 14 del T.U.LL.RR.OC. approvato con D.P.Reg. 3/L dd. 01.02.2005 e che lo stesso viene sostituito nelle sue funzioni dall'Assessore Mirella Girardini.

### **Premesso quanto segue:**

Nella Legge Provinciale sulle Foreste e sulla Protezione della Natura - L.P. 23 maggio 2007, n. 11 e s.m. - il tema del governo del territorio forestale e montano è affrontato e sviluppato all'interno di una visione unitaria, che coniuga e tempera le esigenze di sviluppo economico con quelle di conservazione e valorizzazione delle risorse, assicurando, in ogni caso, adeguati livelli di stabilità e di efficienza funzionale del sistema integrato costituito da suolo e soprassuolo e, quindi, di sicurezza per le popolazioni.

Al fine di assicurare l'efficace perseguimento degli obiettivi di conservazione e di miglioramento della qualità del territorio, del patrimonio ecologico, del paesaggio e dell'ambiente, sono state individuate, nella legge in parola, soluzioni, strumenti, azioni, ponendo attenzione, nel contempo, all'esigenza di efficacia e a quella di un razionale ed attento utilizzo delle risorse economiche ed umane.

L'art. 35 della legge prevede in particolare che aree presenti fuori parco facenti parte della rete europea "Natura 2000" riserve naturali provinciali, riserve locali, aree di protezione fluviale che si prestano ad una gestione unitaria e coordinata, possano essere organizzate secondo una "Rete di Riserve" alla cui conservazione possono concorrere i comuni o loro forme associative o la comunità secondo un piano di gestione approvato dalla Giunta provinciale nell'ambito di "accordi di programma" tra i comuni interessati e la Provincia.

La citata legge prevede, inoltre, che la Rete di Riserve, attivata su base volontaria, ponga particolare riguardo alle esigenze di valorizzazione e riqualificazione degli ambienti naturali e seminaturali e delle loro risorse, nonché allo sviluppo delle attività umane ed economiche compatibili con le esigenze di conservazione.

Il progetto ha l'obiettivo di integrare l'economia del territorio con il mantenimento della qualità dell'ambiente e degli assetti naturalistici e con le potenzialità di crescita economica, sociale, di valorizzazione culturale e turistica.

Inoltre l'art. 96 della citata legge stabilisce che per sostenere la Rete di Riserve la Provincia finanzia la redazione dei piani di gestione previsti dall'art. 47 e le iniziative, le azioni, i progetti, gli interventi previsti dall'accordo di programma o dal piano di gestione della rete, anche solo adottato, realizzato dai soggetti pubblici o privati individuati dall'accordo o dal piano di gestione. La Provincia può finanziare anche le spese necessarie per il coordinamento e la conduzione della Rete di Riserve.

Con deliberazione n. 1043 dd. 25 maggio 2012 la Giunta Provinciale ha approvato le nuove modalità, il livello di contribuzione ed criteri per la concessione di sovvenzioni, per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio e dell'ambiente naturale, riferite alla Legge 23 maggio 2007, n. 11.

La Provincia Autonoma di Trento, nella figura del Vice Presidente ed Assessore ai Lavori Pubblici, Ambiente e Trasporti dott. Alberto Pacher, ad agosto 2011 ha proposto ai Presidenti delle

Comunità di Valle Alto Garda e Ledro, della Valle dei Laghi e delle Giudicarie, al Presidente del Parco Naturale Adamello Brenta ed al Presidente del Consorzio dei Comuni del B.I.M. Sarca Mincio Garda, la realizzazione del "Parco Fluviale del Sarca" valutando l'opportunità di estendere a tutta l'asta del fiume l'iniziativa inizialmente promossa dai quattro Comuni del Basso Sarca (Arco, Riva del Garda, Nago-Torbole e Dro) e poi sviluppatasi nella proposta di Accordo di Programma per l'attuazione della "Rete di Riserve del Sarca – Basso corso" coinvolgente anche le Comunità di Valle Alto Garda e Ledro, Valle dei Laghi ed i Comuni di Calavino, Lasino, Cavedine, Padergnone e Vezzano.

In data 12 ottobre 2011 il Vice Presidente ed Assessore ai Lavori Pubblici, Ambiente e Trasporti della Provincia Autonoma di Trento dott. Alberto Pacher ha convocato una riunione con i Presidenti delle Comunità di Valle Alto Garda e Ledro, della Valle dei Laghi e delle Giudicarie, con il Presidente del Parco Naturale Adamello Brenta ed il Presidente del Consorzio BIM Sarca Mincio Garda per approfondire ed aggiornare la proposta di "Rete delle Riserve del Sarca – Basso corso" e condividere il cronoprogramma per l'attuazione dello stesso: da questa è emersa la necessità di disporre di uno studio preliminare in cui siano definiti gli obiettivi e la progettualità di massima anche per la parte di territorio relativa all' "Alto Sarca", in linea con quello già elaborato per il "Basso Sarca".

In data 27 ottobre 2011 il Consorzio BIM Sarca Mincio Garda ha affidato agli studi di progettazione ambientale "PAN" ed "Elementi" l'incarico per lo studio mirante a caratterizzare il territorio coinvolto e a definire obiettivi e progettualità di massima di una possibile Rete di Riserve ex L.P. 11/2007 incardinato sull'intera asta del fiume Sarca.

In data 26 giugno 2012 la Comunità di Valle delle Giudicarie, il Consorzio dei Comuni del B.I.M. Sarca Mincio Garda ed i 27 Comuni delle Giudicarie ricompresi nel Bacino Imbrifero Montano del Sarca Mincio Garda ossia i Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino, Massimeno, Caderzone Terme, Bocenago, Spiazzo, Pelugo, Vigo Rendena, Darè, Villa Rendena, Tione di Trento, Molveno, Montagne, Preore, Ragoli, Zuclo, Bolbeno, Bleggio Superiore, Comano Terme, Dorsino, Fivè, Stenico, Strembo, Bondo, Breguzzo e Roncone, hanno così sottoscritto un Protocollo d'Intesa per la realizzazione del "Parco Fluviale del Sarca" impegnandosi ad intraprendere un percorso unitario verso la realizzazione della Rete di Riserve/Parco Fluviale del Sarca condividendo la proposta di realizzare un unico piano di gestione per le due Reti di riserve - del Basso Sarca - di prossima sottoscrizione - e dell'Alto Sarca;

In data 28 settembre 2012 è stato sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento, il Consorzio BIM Sarca Mincio Garda - designato quale ente capofila - la Comunità di Valle Alto Garda e Ledro, la Comunità di Valle dei Laghi ed i Comuni di Arco, Riva del Garda, Nago-Torbole, Dro, Calavino, Cavedine, Lasino, Padergnone e Vezzano l'Accordo di Programma per l'attuazione della "Rete di Riserve del Sarca – Basso corso".

Nel suddetto Accordo di Programma della Rete di Riserve del Basso Sarca si è preso atto di quanto stabilito nel Protocollo d'Intesa dd. 26 giugno 2012 dai soggetti interessati per la Rete di Riserve dell'Alto Sarca e si è precisato che il piano unico di gestione verrà redatto congiuntamente tra le due Reti di Riserve entro il termine ultimo del 30 giugno 2014 (art. 3).

Sulla base degli elaborati redatti dagli studi "PAN" ed "Elementi" è stato discusso e definito, in sede di Conferenza dei Sindaci presso la Comunità di Valle delle Giudicarie, in collaborazione con il competente Dipartimento Territorio, Ambiente e Foreste - I.D. Valorizzazione della Rete delle Aree Protette della Provincia Autonoma di Trento, il testo dell'Accordo di Programma e del Progetto di Attuazione relativi alla "Rete delle Riserve del Sarca – medio e alto corso".

Tutti gli oneri per la realizzazione delle iniziative previste nell'Accordo di Programma in oggetto - dettagliate nel Piano Finanziario incluso nel Progetto di Attuazione - sono assunti dalla Provincia Autonoma di Trento, dalla Comunità di Valle delle Giudicarie e dal Consorzio BIM Sarca Mincio Garda e che non deriva alcuna spesa a carico dei bilanci comunali.

Ciò premesso, con riferimento al testo dell'Accordo di Programma, si ritiene vada inserita una precisazione in merito all'approvazione del Piano di Gestione ed in generale degli interventi relativi alle aree incluse nella Rete di Riserva del seguente tenore:

"Le previsioni del Piano di Gestione e gli interventi relativi alle aree S.I.C., con riferimento alle zone esterne al parco fluviale, non potranno considerarsi approvate ed operanti ove il Comune

territorialmente competente alle aree stesse sia contrario alle relative proposte di previsione o di intervento.

In particolare dette previsioni non saranno vincolanti per il Comune competente che potrà operare in autonomia la propria programmazione territoriale”.

Tale precisazione è finalizzata a mantenere in capo ad ogni Comune un opportuno grado di autonomia e, quindi, evitare che gli interventi sul territorio di un Comune siano programmati da Comuni diversi per quanto riguarda gli aspetti non concernenti il Parco Fluviale.

Ritenuto opportuno e necessario approvare l’Accordo di Programma finalizzato all’attivazione della “Rete delle riserve del Sarca – medio e alto corso” con il relativo Progetto di Attuazione, allegati in schema al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, elaborati in seguito a lungo ed impegnativo percorso di lavoro e confronto tra la Provincia Autonoma di Trento, il BIM (Bacino Imbrifero Montano) Sarca Mincio Garda, la Comunità di Valle delle Giudicarie ed i Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino, Massimeno, Caderzone Terme, Bocenago, Spiazzo, Pelugo, Vigo Rendena, Darè, Villa Rendena, Tione di Trento, Molveno, Montagne, Preore, Ragoli, Zuclò, Bolbeno, Bleggio Superiore, Comano Terme, Dorsino, Fivè, Stenico, Strembo, Bondo, Breguzzo e Roncone.

Richiamata la L.P. 23 maggio 2007, n. 11.

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull’Ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m. ed in particolare l’art. 65.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile della struttura interessata ai sensi dell’art. 81 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita, pertanto, l’espressione del parere di regolarità contabile ai sensi dell’art. 81 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Con voti favorevoli n. 19, contrari n. zero, astenuti n. 1 (Maraner) su n. 20 Consiglieri presenti e votanti espressi in forma palese per alzata di mano,

## **DELIBERA**

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa ed ai sensi dell’art. 65 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, lo schema di Accordo di Programma finalizzato all’attivazione della “Rete delle Riserve del Sarca – medio e alto corso” (L.P. 23 maggio 2007, n. 11 e s.m.) sul territorio dei Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino, Massimeno, Caderzone Terme, Bocenago, Spiazzo, Pelugo, Vigo Rendena, Darè, Villa Rendena, Tione di Trento, Molveno, Montagne, Preore, Ragoli, Zuclò, Bolbeno, Bleggio Superiore, Comano Terme, Dorsino, Fivè, Stenico, Strembo, Bondo, Breguzzo e Roncone ed il relativo Progetto di Attuazione, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali.
2. Di incaricare il Sindaco della sottoscrizione dell’Accordo di Programma di cui sopra, specificando che detto Accordo viene approvato richiedendo l’inserimento nello stesso, rispetto al testo pervenuto agli atti dell’Amministrazione, delle precisazioni di seguito indicate:  
“Le previsioni del Piano di Gestione e gli interventi relativi alle aree S.I.C., con riferimento alle zone esterne al parco fluviale, non potranno considerarsi approvate ed operanti ove il Comune territorialmente competente alle aree stesse sia contrario alle relative proposte di previsione o di intervento.  
In particolare dette previsioni non saranno vincolanti per il Comune competente che potrà operare in autonomia la propria programmazione territoriale”, o di una previsione che abbia, comunque, un contenuto sostanziale similare,  
e precisando che il Sindaco è autorizzato a sottoscrivere detto Accordo di Programma anche in presenza di lievi modifiche al testo in questione, purché nel rispetto delle finalità del presente provvedimento anche per quanto riguarda l’allineamento temporale della scadenza dell’Accordo con quanto previsto in quello del Basso Sarca.
3. Di precisare che dal presente provvedimento non derivano spese a carico del bilancio comunale.

4. Di dichiarare, con voti favorevoli n. 19, contrari n. zero, astenuti n. 1 (Maraner) su n. 20 Consiglieri presenti e votanti espressi in forma palese per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4 del TULLRROCC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n.3/L.
5. Di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammessa:
  - a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
  - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**Giuseppe Stefenelli**

**IL SEGRETARIO f.f.**  
**Mirella Girardini**

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 79 TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo comunale dal 30.08.2013 per dieci giorni consecutivi

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
**dott. Giuseppe Stefani**

---

~~Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria attesta la copertura finanziaria della spesa e la registrazione del relativo impegno.~~

~~Tione di Trento, li \_\_\_\_\_~~

~~\_\_\_\_\_ **La Responsabile dell'Ufficio Ragioneria**  
**rag. Cinzia Bonenti**~~

---

**Esecutività della deliberazione**

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

~~La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo per dieci giorni dal 30.08.2013 al 09.09.2013 ed è divenuta esecutiva al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.~~

~~Li \_\_\_\_\_~~

**IL SEGRETARIO f.f.**  
**Mirella Girardini**

---

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal 30.08.2013 al 09.09.2013. In detto periodo sono/non sono pervenuti opposizioni, reclami o ricorsi.

Nel medesimo periodo è stata effettuata la pubblicazione della presente deliberazione nell'albo informatico del sito del Comune di Tione di Trento, ai sensi della L. 69/2009, art. 32.

Tione di Trento, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**dott. Diego Viviani**